

IL LOGO DELL'UNIONE DEI COMUNI



Unione dei Comuni
di Almè e Villa d'Almè

La necessità e il desiderio di "riconoscere" immediatamente l'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè anche attraverso un logo, hanno dato il via ad un concorso idee del quale riportiamo l'esito. D'ora in avanti dovremo familiarizzare con questo nuovo simbolo che identificherà l'Ente e ne caratterizzerà la comunicazione.

PRIMO CLASSIFICATO

Margherita Vecchi, nata a Lugo il 11 marzo 1983, residente a Lugo, Ravenna

L'iniziativa volta al particolare coinvolgimento dei giovani, si è proposta come occasione per un'esperienza concreta, in cui tradurre in progetti operativi e realizzabili le conoscenze teoriche acquisite durante le diverse formazioni scolastiche ed universitarie nei settori comunicazione, pubblicità, grafica, design e arte.

Il bando indicava delle direttive specifiche da seguire in modo da facilitare l'orientamento delle scelte progettuali da parte dei partecipanti. Le caratteristiche richieste erano l'originalità, la facilità di riproduzione in diversi formati, la facilità di memorizzazione e la massima coesione tra parte grafica ed eventuale testo scritto.

La scadenza del concorso fissata per il 31 ottobre scorso, ha portato ad un esito inaspettato da parte dell'Unione dei Comuni, infatti sono pervenuti presso i nostri uffici ben 202 progetti, provenienti non solo da tutte le regioni d'Italia, ma anche dall'estero, due progetti dalla Spagna e uno dalla Polonia.

La selezione dei lavori presentati ha impegnato una commissione esaminatrice composta dai due sindaci di Almè e Villa d'Almè, da rappresentanti comunali e da esperti esterni. Dopo le varie consultazioni i lavori della commissione si sono conclusi con la selezione di un rosa di progetti, esposti poi alla Giunta dell'Unione che dopo una votazione ha nominato i tre progetti vincitori.

Al primo classificato verrà attribuita la somma di 1.000 euro, consegnata ufficialmente al vincitore durante la cerimonia di premiazione fissata per il giorno 16 dicembre alle ore 11 presso la sala consigliare del Comune di Villa d'Almè.

RAGIONI PROGETTUALI

La costruzione dell'immagine prende spunto dalla classica rappresentazione matematica dell'"Unione di insiemi" (fig.1): due forme circolari uguali (rappresentanti i due comuni) si intersecano tra di loro, simboleggiando la condivisione sinergica di risorse e servizi tra i due Enti.

I colori scelti per l'attribuzione alle due forme sono il rosso e il bianco, presenti in entrambi gli stemmi comunali (fig. 2-3): in essi fa infatti da base un "fondo rosso a cotisse d'argento poste in banda", dove il colore argento è reso col bianco secondo le regole dell'araldica. Ciò costituisce un ulteriore elemento comune e di continuità.

Il cerchio di destra va quasi annullandosi in campo bianco: un fondo rosso ne rivela l'arco superiore, che rimanda contemporaneamente alla forma stilizzata di un ponte. Quest'ultimo elemento acquista una doppia valenza simbolica: il ponte è per antonomasia la figura che unisce e che mette in comunicazione, e allo stesso tempo vuole essere un significativo riferimento al Ponte della Regina, monumento di storica importanza per il territorio.



fig.2-3: Stemmi comunali di Almè e Villa d'Almè

La dicitura "Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè" è di colore nero e composta con un carattere sobrio e gradevole, adatto ad usi istituzionali.

SECONDO CLASSIFICATO

Studio Guida Associati, capogruppo Carla De Luca, nata a Napoli il 29 maggio 1976, residente a Pozzuoli, Napoli.



Unione dei Comuni
Almè e Villa d'Almè



UNIONE
DEI COMUNI
DI ALMÈ
E VILLA D'ALMÈ

TERZO CLASSIFICATO

Marco Dugo, nato a Bologna il 15 ottobre 1974, residente a Bologna.